

Venezia 5 marzo 2020

Illustri Presidenti,  
Illustri Procuratori,

pongo seguito alla mia precedente di data 24 febbraio u.s. in ragione del continuo e costante propagarsi della diffusione del virus COVID 19 e dell'aumento dei contagi anche tra coloro che concorrono quotidianamente all'esercizio della Giurisdizione.

In ragione dell'evoluzione della situazione, le misure adottate di cui ai provvedimenti assunti sino ad oggi, condivisi tra i Consigli dell'Ordine ed i Capi degli Uffici Giudiziari, paiono non essere più appropriati ed idonei a contenere il continuo contagio tra coloro che operano quotidianamente negli Uffici Giudiziari di talchè appare indifferibile ed urgente l'assunzione di ogni provvedimento che individui una soluzione normativa unica alla grave criticità conseguente ai continui contagi da COVID 19.

L'auspicio, come lo stesso Consiglio Superiore della Magistratura ha evidenziato nella delibera assunta in data odierna, è che tra le misure da adottare vi sia l'estensione, per il periodo ritenuto necessario, della disciplina delle attività giudiziarie nel periodo feriale nonché le disposizioni sulla sospensione dei termini delle attività processuali, di cui alla legge 7 ottobre 1969, n. 742, come modificata al decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

In ragione di quanto sopra esposto, l'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati

chiede

che, nelle more dell'assunzione dei provvedimenti normativi sopradetti, di concerto con i Consigli dell'Ordine, venga assunta in via d'urgenza ed immediata ogni iniziativa volta al differimento delle udienze tanto nei processi civili che penali e che venga limitata, in ogni settore della giurisdizione delle Corti d'Appello, dei Tribunali da Voi presieduti, la sola attività di udienza urgente e non procrastinabile.

Una tanto, si ricorda, solo ed esclusivamente nell'ottica di svolgere quel compito di migliore possibile tutela dei cittadini, tutela che rappresenta lo scopo principale ed irrinunciabile della nostra professione.

Con osservanza

  
